

LA CITTÀ E LA LEGGE

①

(GABRIELE PASQUI)

QUEL CHE PROViamo A FARE
OGGI A MECHRI È UN ESERCIZIO
DI TRASCRIZIONE

MIMIAMO UNA PRATICA DI RICERCA
IN CAMPO URBANISTICO,
MOSTRANDONE I PASSAGGI,
GLI INTRECCI CON ALTRE
PRATICHE (POLITICHE, AMMINISTRATIVE,
ISTITUZIONALI), LE SPECIFICHE
SCRITTURE E I "RESTI" CHE
PRODUCO

(IL RIFERIMENTO È A UNA
CONSUETUDINE SVOLTA PER
IL COMUNE DI MILANO)

TERZO INCONTRO
4 DICEMBRE 2016

IL MANDATO : L' INCARICO DEL
COMUNE E' QUELLO DI VERIFICARE
ATTESSE, DOMANDE E PROGETTI DELLE
COMUNITA' LOCALI CON RIFERIMENTO
ALLA TRASFORMAZIONE DEGLI SCALI
FERROVIARI DISMESSI O SOTTOUTILIZZATI
LOCALIZZATI LUNGO LA CINTURA
FERROVIARIA NEL COMUNE DI MILANO

(LOCALIZZAZIONE
E DIMENSIONE
DEGLI SCALI)

LE PRATICHE CHE QUI RIANIMIAMO ACCADONO
SEMPRE IN UN CONTESTO DENSO DI NORME
E REGOLE, ENTRO UN PROCESSO POLITICO
E DI POLITICHE

(PER UNA RICOSTRUZIONE
INTERPRETATIVA SI VEDA
IL TESTO ALLEGATO)

(STORIA URBANISTICA MILANESE)

RICOSTRUIAMO ALCUNI PASSAGGI

1. LA DEFINIZIONE DEL MANDATO
E IL RAPPORTO CON LA
COMMITTEENZA, ENTRO UN CAMPO
DI CONTRAIAZIONE (CONFLITUALE)
TRA COMUNE E FERROVIE

(L'ACCORDO DI
PROGRAMMA
E LA SUA PROCEDURA)

LA COSTRUZIONE DEL MANDATO (E I SUOI VINCOLI)
AVVIENE IN UN CAMPO POLITICO E SOCIALE
CONFLITUALE

(IL POTERE
E LA PAROLA)

2. LA COSTRUZIONE DEL QUADRO DI RIFERIMENTO
E LA PRIMA ATTIVITA ANALITICA DI MAPPATURA
LA NATURA SELETTIVA DELLA
MAPPATURA: CONTRASTO, VINCOLI,
RELAZIONI

(LE PRIME MAPPE
DEGLI SCALTI)

3. L'INTERAZIONE CON I SOGGETTI LOCALI

SELEZIONATI ATTRAVERSO PROCEDURE
DIVERSE E ASCOLTATI NELL'AMBITO
DI INCONTRI STRUTTURATI E REGOLATI

LA SELEZIONE DEGLI INTERLOCUTORI
E LA STRUTTURAZIONE DEI
MOMENTI DI INTERAZIONE SONO
CRUCIALI E NON NEUTRALI

NON ESISTE ALCUNA COMUNITA' TRASPARENTE

DELLA COMUNICAZIONE (HABERMAS)

NON E' POSSIBILE RIANIMARE ^{gli} LE POSTURE,
LE MOSSE, I GESTI, I SUONI, LE VOCI, I
CORPI IN AZIONE -

TUTTAVIA, DOBBIAMO PENSARE
A QUEI MOMENTI DI INTERAZIONE
COME A UNA RAPPRESENTAZIONE

(L'ATTIVITA' DI
ASCOLTO HA REGOLE
RIGOROSE)

(LA TENDA
DI PITAGORA)

4. LA TRASCRIZIONE: SCRITTURE E MAPPE

L'ATTIVITÀ SUCCESSIVA ALL'ASCOLTO
E ALL'INTERAZIONE È UNA ATTIVITÀ
DI TRADUZIONE / TRASCRIZIONE

SI TRATTA DI UNA ATTIVITÀ CHE
OPERA UNA RISTRUTTURAZIONE,
SELEZIONANDO UNO SPECIFICO
LINGUAGGIO E PROPONENDO
UNA SINTESI INTERPRETATIVA DI
QUANTO EMERSO NEGLI INCONTRI

OGNI TRASCRIZIONE È UN TRADIMENTO

L'OPERAZIONE DI COMUNICAZIONE
SULLA MAPPA È DUNQUE TRIVIALE
CHE NEUTRALE

(LE DIVERSE
MAPPE PRODOTTE
SULLO SCALO
FARINI)

(LE SCRITTURE E
LE LORO TRAME)

5.

LA REDAZIONE E COMUNICAZIONE DEL PRODOTTO

(6)

VA POI CONSIDERATA LA RILEVANZA
DELLE PRATICHE DI COMPOSIZIONE
DEL PRODOTTO FINALE, CON TUTTE
LE SUE REGOLE SPECIFICHE

(IL RAPPORTO
DI RICERCA
CONSEGNA TO)

IL RAPPORTO DI RICERCA HA I SUOI
SPECIFICI USI, VIENE PRESO ENTRO
ALTRE PRATICHE (RESO PUBBLICO,
PRESENTATO, ALLEGATO AL TESTO DELL'
ACCORDO DI PROGRAMMA ...)

(LA DERIVA
DELLE
PRATICHE)

MA COSA ABBIAMO FATTO
NOI, QUI?